

Back to PIETRA&Co.

Public Art a Sirmione
(da Punta Grò alle Grotte di Catullo)

Franco Ghirardi Arte

Infopoint, Viale Marconi

Franco Ghirardi è l'artista che materializza nella pietra le emozioni che prova nella sua quotidianità. Vive una relazione simbiotica con l'arte, una reciproca e incessante convivenza, attraverso cui ravviva gli aspetti e le dimensioni della vita e vince il compromesso dei limiti del quotidiano a favore della propria anima.

Le sue opere regalano magici momenti di pietra, in armoniosa sintonia con lo spazio che le ospita, simbiotica poesia tra luoghi, vita umana e arte. Ogni scultura fa rivivere sulla "dura" pietra la meraviglia di un istante, l'emozione di un momento che oltrepassa i limiti della materia, la libertà di un infinito presente. L'uomo che davvero costruisce sé stesso è colui che non solo lavora, ma crea, accompagnato da un desiderio, che gli permetterà di emergere da quella dimensione di sogno appartenente ad ognuno di noi.

Le pietre nelle opere di Franco Ghirardi assumono sempre la forma dei suoi sogni e dei sogni che ha realizzato. Nascono dalla sua sempre rinnovata capacità di emozionarsi e ci danno la possibilità di entrare nella forma di queste emozioni.

Riguardano la vita ed offrono ad ognuno di noi, dal cuore della materia, una poesia in cui ritrovarci.

Franco Ghirardi

Nato a Carpenedolo (BS) nel 1938, in giovanissima età s'inserisce nell'importante scuola locale di disegno architettonico e ornamentale sotto la direzione del prof. Umberto Gardelli assistito dal prof. Simone Butti. Frequenta la scuola con ottimo profitto fino all'età di 22 anni, quindi, con il disappunto del suo insegnante che lo vuole fortemente all'Accademia delle Belle Arti, si dedica al lavoro del marmo con la sua famiglia. La passione per l'arte viene da allora applicata all'ambito lavorativo, che assume qualità artistica, portandolo in giro per il mondo dove sviluppa notevoli e importanti opere di marmo e dove può acquisire un'ampia esperienza culturale e artistica. Nello stesso periodo dedica oltre 10 anni anche alla pubblica amministrazione con incarichi nel settore dei lavori pubblici e dell'urbanistica. All'età di 40 anni lascia completamente la vita pubblica per dedicarsi al lavoro e alla sua passione per l'arte. Frequenta per cinque anni corsi specifici di disegno e pittura, approfondendo le tecniche del disegno, acquarello e pittura ad olio. Attualmente si sta dedicando in particolare a paesaggi, nature morte e sculture. Le opere di Franco Ghirardi prendono forma dal desiderio di vedere materializzato un pensiero coerente e passionale, attingendo il più possibile dalla creatività e dalla spontaneità, confidando in una continua fertilità di idee. Fatta l'opera, il piacere dell'artista nasce dalla contemplazione della stessa, ed il risultato viene giudicato dall'esecutore stesso in modo assai critico, evidenziando una continua ricerca di perfezione (derivante probabilmente dall'esperienza lavorativa sempre intesa alla

massima qualità del prodotto finale). Tematica fondamentale presente nelle sue opere è la rappresentazione dell'uomo, dal punto di vista fisico e intellettuale: si indagano le forme dell'uomo, della sua evoluzione, gli effetti delle nuove scoperte genetiche, ma anche le relazioni interpersonali e le emozioni in relazione all'ambito sociale (il gruppo) e del singolo (con varie facce e personalità). Tale caratteristica è evidenziata nella tridimensionalità delle opere, leggibili da diversi punti di vista, i quali evidenziano la variabilità e la complessità dei significati che le opere stesse rappresentano. L'individuo è rappresentato con un intimismo malinconico, quasi sofferto, a cui però le forme raffinate e al tempo stesso vigorose danno grande vitalità. Ogni scultura è eseguita mediante modelli in plastilina o creta che consentono all'artista di plasmare con le proprie mani la materia e sentire il massimo delle sensazioni e delle emozioni interiori. Quindi, trovato il giusto equilibrio e la personale soddisfazione, l'opera è scolpita nel marmo, materiale classico e assai adatto allo scopo artistico, grazie agli innumerevoli colori e tonalità disponibili in natura e ai diversi tipi di finitura, in un alternarsi di ombre, riflessi e luminosità che tendono a completare la forma pura.